

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: DCA n. U00513 del 30 ottobre 2015: “*Valutazione del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale di Latina ai sensi dell’articolo 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*” – Rettifica per mero errore materiale

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale del 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) ed in particolare l'art. 8, comma 1;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro tempore della Regione Lazio – dott. Nicola Zingaretti - l’incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’art. 2, co. 88 della Legge n. 191/2009 e successive modificazioni e integrazioni, assegnandogli – altresì – quale incarico prioritario l’adozione e l’attuazione dei Programmi operativi per gli anni 2013-2015, redatti sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l’Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario nell’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere;

VISTA la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e ss. mm. e ii., concernente l’istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss. mm. e ii., concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss. mm. e ii., concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00513 del 30 ottobre 2015, recante: “*Valutazione del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale di Latina ai sensi dell’articolo 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*”

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RILEVATO che, per mero errore materiale, nelle premesse del summenzionato decreto è riportato che *“si prende atto che la Conferenza Locale per la Sanità dell’Azienda Sanitaria Locale di Latina ha espresso parere negativo”* ;

PRECISATO che con nota prot. N. 45075/P del 28 ottobre 2015 il Sindaco della Città di Fondi, in relazione al parere richiesto, dichiara espressamente che *“la Conferenza dei Sindaci della provincia di Latina non si è tenuta, causa mancanza del numero legale”* riportando esclusivamente le osservazioni dei presenti;

CONSIDERATO che l’articolo 3, comma 6, del regolamento approvato con il citato DCA n. 148/2014, prevede che: *“Il parere di cui all’art.3-bis, comma 6 del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. e ii. deve essere reso nel termine di 10 giorni dalla richiesta e in caso di mancato rilascio nel termine assegnato può essere pretermesso, così come previsto dall’art.3-bis, comma 7 del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. e ii”*;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di rettificare il decreto del Commissario ad Acta n. 513 del 30 ottobre 2015 nella parte in cui *prende atto che la Conferenza Locale per la Sanità dell’Azienda Sanitaria Locale di Latina ha espresso parere negativo”* sostituendo con la seguente frase:

- PRESO ATTO che non essendo pervenuto alcun parere espresso dalla maggioranza dei Sindaci della Conferenza Locale per la Sanità dell’Azienda Sanitaria Locale di Latina, entro il termine previsto, lo stesso si ritiene pretermesso;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionali dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L.

Roma, li 05 NOV. 2015

Nicola Zingaretti

